



Comune di Udine

Unità Organizzativa Biblioteche e Attività Culturali

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 del servizio di adesione alla "Licenza Ombrello", per l'autorizzazione alla visione presso la Biblioteca civica "V. Joppi" di tutte le opere cinematografiche di proprietà dei produttori affiliati alla MPLC Italia S.r.L. CIG: BB46E5D005.

N. det. 2026/5657/105

N. cron. 1326 del 24/04/2026

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA

Premesso che:

- nell'ambito della programmazione della promozione della lettura, la Biblioteca civica realizza a scopo culturale e didattico senza finalità di lucro iniziative che concorrono all'attuazione delle finalità istituzionali della stessa, che rappresentano importanti occasioni di conoscenza, approfondimento e apprezzamento anche delle arti cinematografiche;
- a tal fine sono previste attività dedicate alla proiezione di opere cinematografiche che saranno svolte presso la sede della Biblioteca civica "V.Joppi";
- le proiezioni cinematografiche in pubblico su supporti quali DVD, pur con particolari eccezioni previste per le biblioteche dagli artt. 68 e 69 della Legge L. 633/41 (Legge sul diritto di autore), devono comunque essere autorizzate dai produttori cinematografici, ai sensi degli artt. 61 e 78-ter della stessa norma;

Considerato che

- la società MPLC Italia srl (Motion Picture Licensing Corporation), quale

concessionaria a livello mondiale di licenze cinematografiche per visioni pubbliche di film tratte da supporti homevideo (VHS/DVD/Blu-ray/File), gestisce i diritti di oltre 800 Produttori cinematografici;

- l'adesione alla Licenza Ombrello® MPLC rilasciata dalla suddetta concessionaria permette di mostrare la maggioranza dei film in commercio tratti dai supporti originali comunemente disponibili (DVD, Blu-Ray, File, Streaming, ecc.);
- l'unica alternativa alla "Licenza Ombrello" per consentire la visione delle opere cinematografiche è quella di richiedere, per ogni singola proiezione, apposita autorizzazione al produttore cinematografico titolare dei diritti della stessa con un prezzo medio di noleggio per singola proiezione molto sostenuto e con tempistiche lunghe e dispendiose;

Ritenuto opportuno reiterare il servizio di proiezioni cinematografiche presso la Biblioteca, per 1 anno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto denominato "Licenza Ombrello";

Considerato che MPLC Italia S.r.l, con sede legale in Via Duilio,13, cap 00192 Roma (RM) P.Iva 11430741006, è l'unico fornitore in grado di fornire una licenza con la più ampia gamma di volumi cinematografici da cui attingere per lo sviluppo di progetti in ambito multimediale;

Valutata la positiva esperienza pregressa maturata dalla società predetta;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 48 co. 2 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento in oggetto non si concretizza un interesse transfrontaliero certo per i seguenti motivi in considerazione della ridotta consistenza economica dell'appalto ampiamente inferiore alla soglia di rilevanza europea e dell'attività richiesta specifica;
- considerato l'importo del presente affidamento (inferiore a € 140.000), per lo svolgimento dello stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- l'importo stimato massimo previsto per l'esecuzione del servizio è pari ad € 388,47 al netto di IVA di legge;
- il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è la scrivente, in qualità di Responsabile dell'Unità Organizzativa "Biblioteche e Attività culturali" del Servizio Cultura e Istruzione;

Precisato che non è necessario redigere il DUVRI in quanto relativamente al contratto in oggetto non sono rinvenibili rischi interferenziali in quanto servizi di natura intellettuale, di conseguenza, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale;

Visti:

- l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17 comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto la decisione di contrarre deve contenere l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 55 del succitato D.Lgs. secondo cui i termini dilatori per la stipula del contratto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'allegato I.4 al D.Lgs n. 36/2023 in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici;
- l'art. 25, c. 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento di esecuzione dei contratti pubblici;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese considerato l'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto il servizio che si intende acquisire richiedono una gestione unitaria sia in termini di economicità che di maggior efficienza;

- non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o iniziative della Centrale Unica di Committenza del Friuli Venezia Giulia, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori;

Dato atto che, è stato individuato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: MPLC Italia S.r.l., con sede legale in Via Duilio, n. 13, 00192 Roma, C.F. e P. IVA 11430741006;

Ritenuto pertanto di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ed in particolare alla piattaforma telematica su Portale Acquisti in Rete delle Pubbliche Amministrazioni-MEPA, per l'affidamento diretto in oggetto, in conformità a quanto previsto dalla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, di cui alla parte seconda del D.lgs 36/2023, ed in particolare all' art. 21 del medesimo decreto:

in particolare:

- in data 17/03/2026 è stata avviata, una Richiesta di Offerta RDO n. 6158435;
- entro la data di scadenza del 07/04/2026 è pervenuta l'offerta, con la quale la società MPLC Italia srl, per una spesa complessiva di € 388,47+ IVA del 22%, pari ad € 85,46, offre il servizio di adesione annuale alla "Licenza Ombrello", per l'autorizzazione alla visione presso la sede della Biblioteca civica "V. Joppi", (per una capienza di 40 persone), di tutte le opere cinematografiche di proprietà dei produttori affiliati, senza limitazione nella frequenza, comprensiva dell'abbonamento a MPLC Italia,
- la durata del contratto è pari ad un anno, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto;

Accertato che l'operatore economico è in possesso di adeguata esperienza tecnico-professionale e dei necessari requisiti di affidabilità in quanto lo stesso ha già espletato, con buon esito, per questa e ad altre Amministrazioni pubbliche servizi analoghi e in quanto risulta maggiore licenziataria del diritto di pubblica esecuzione di opere cinematografiche prodotte e/o distribuite delle principali case di produzione e/o distribuzione nazionali e internazionali;

Valutata adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione appaltante e descritte in premessa, nonché congrua ed economicamente conveniente per l'Amministrazione

comunale l'offerta presentata dall'operatore economico per l'importo al netto dell'IVA del 22% pari ad € 388,47;

Tenuto conto che l'operatore economico ha attestato, tramite l'autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, secondo le modalità indicate all'art. 52, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 ed in particolare effettuerà i controlli previo sorteggio di un campione individuato secondo quanto stabilito dalla Circolare Interna del Segretario Generale del Comune di Udine del 08/10/2024;

Preso atto della regolarità del DURC del suddetto affidatario e dell'assenza di annotazioni a suo carico nel casellario informatico presso ANAC;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicato dall'operatore economico al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: TERZIARIO - DISTRIBUZIONE E SERVIZI;

Precisato che in conformità a quanto previsto dall'art. 49, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023 non si rende necessario applicare il principio di rotazione poiché trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000,00;

Atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di affidamento diretto la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria e che con riferimento a quanto disposto dal comma. 4, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del ridotto valore economico dell'affidamento e dell'affidabilità dell'operatore economico;

Ritenuto, pertanto, di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico MPLC Italia srl, con sede legale in Via Duilio, n. 13, 00192 Roma, C.F. e P. IVA 11430741006 a fronte di una spesa complessiva di € 388,47 al lordo dell'I.V.A. del 22% pari ad € 85,46;

Dato atto che si intende confermare la nomina della ditta succitata a Responsabile esterno al

trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR n. 679/2016;

Precisato che:

- all'appalto in oggetto, è stato assegnato il seguente CIG: BB46E5D005;
- per quanto riguarda l'imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;
- il fine che il contratto intende perseguire è quello di consentire la visione presso la sede della Biblioteca civica "V. Joppi", (per una capienza di 40 persone), di tutte le opere cinematografiche di proprietà dei produttori affiliati, senza limitazione nella frequenza, comprensiva dell'abbonamento a MPLC Italia;
- l'oggetto del contratto è il servizio di adesione alla "Licenza Ombrello per un importo totale di € 473,93;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, come previsto dall'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, attribuendo alla presente determinazione valore contrattuale, con sottoscrizione da parte dell'O.E. affidatario a titolo di accettazione;
- le clausole contrattuali sono quelle indicate nel testo della presente determinazione, dal contratto, dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile, dal d.lgs.81/2008, dai regolamenti comunali nonché nel preventivo agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Regolamento per la disciplina dei Contratti;

Viste le deliberazioni:

- del Consiglio comunale n. 76 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il bilancio di Previsione 2026-2028;
- della Giunta comunale n. 27 del 20/01/2026 del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- della delibera di Giunta Comunale n. 183 del 24.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

Verificato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato, a vario titolo, all'istruttoria del presente atto, ai sensi dell'art. 6 - bis

della L. n.241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012;

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intende integralmente riportata;
2. di affidare alla Società MPLC Italia srl, con sede legale in Via Duilio, n. 13, 00192 Roma, C.F.e P. IVA 11430741008, il servizio di autorizzazione alla visione presso la sede della Biblioteca civica "V.Joppi", (per una capienza di 40 persone) di tutte le opere cinematografiche di proprietà dei produttori affiliati alla MPLC Italia s.r.l., comprensivo dell'abbonamento a MPLCgo, per la durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto denominato "Licenza Ombrello", per un importo complessivo pari a € 473,93 di cui IVA 22% inclusa, pari a € 85,46;
3. di impegnare la spesa complessiva di euro 469,70 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2026	2026	BB46E5D00	3520/5	SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C. - BIBLIOTECA	1	3	2	99	999	473,93	MPLC ITALIA S.R.L. p.i. IT 11430741006

4. di non richiedere la garanzia definitiva, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della professionalità dell'operatore economico e il modesto importo del servizio;

5. di confermare la nomina della ditta MPLC Italia srl a responsabile esterno al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR n. 679/2016;

6. di stipulare il contratto mediante scrittura privata, come previsto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, attribuendo alla presente determinazione valore contrattuale, con sottoscrizione da parte dell'O.E. affidatario a titolo di accettazione delle seguenti clausole essenziali:

Condizioni generali del contratto: L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile oltre che del presente contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai documenti di procedura che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene ad esso materialmente non allegati, che rimangono depositati in atti e che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. L'operatore economico, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, resta obbligato ad osservare le misure contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 e nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.

62/2013 nonché le previsioni del Codice di comportamento del Comune di Udine;

Termini di pagamento: pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;

Responsabilità verso terzi: L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo;

Penali in caso di inadempimento:

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., a tutto danno e rischio dell'operatore economico in caso di difformità tra le caratteristiche del servizio e le prescrizioni del presente documento.

La stazione appaltante può risolvere il contratto per le motivazioni e con le modalità indicate all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

La risoluzione del contratto fa sorgere il diritto della stazione appaltante di affidare a terzi il servizio e di addebitare all'operatore economico inadempiente le eventuali maggiori spese sostenute; l'operatore economico ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Inoltre, come previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, quando in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede:

- alla risoluzione del contratto;
- alla comunicazione all'ANAC;
- alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla stazione appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei servizi, l'operatore economico è tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante una penale fino al massimo dell'1‰ (uno per mille) del corrispettivo del servizio oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Resta inteso che l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10%, la stazione appaltante potrà risolvere il Contratto per grave inadempimento.

Nel caso in cui venga accertato che il servizio predetto è stato eseguito in modo impreciso, carente e/o parzialmente difforme dal progetto presentato l'aggiudicatario sarà tenuto ad eliminare a sue spese tali difformità entro i termini di scadenza sopra fissate.

Se invece l'aggiudicatario rimane inadempiente o negligente nell'eliminare le difformità riscontrate o risulta in ritardo nella consegna dei lavori, rispetto alle scadenze stabilite, salvo che ciò non sia dovuto a cause di forza maggiore tempestivamente segnalate e motivate per iscritto da parte della Ditta affidataria (all'indirizzo PEC del Comune: protocollo@pec.comune.udine.it.),

l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare una penale per un importo massimo giornaliero dell'1‰ per mille dell'ammontare netto contrattuale e determinata in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, come previsto dall'art. 126 del d. Lgs. n. 36/2023, previa contestazione scritta dell'inadempienza e controdeduzione della ditta affidataria, da produrre entro il termine comunicato dall'Amministrazione nella nota di contestazione.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'operatore economico dalla stazione appaltante per iscritto.

L'operatore economico dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'Operatore economico le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Operatore economico a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'Operatore Economico medesimo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Operatore economica dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

Termini e modalità di esecuzione delle prestazioni: il servizio di adesione alla "Licenza Ombrello", per l'autorizzazione alla visione presso la Biblioteca civica "V. Joppi" di tutte le opere cinematografiche di proprietà dei produttori affiliati alla MPLC Italia srl, per la durata di un anno con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto;

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari: L'Appaltatore assume con la sottoscrizione del presente contratto gli obblighi previsti dalla L. 136 del 13/08/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto. Le parti danno atto che l'Appaltatore dovrà provvedere a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche nonché dei soggetti delegati ad operare su di esso. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi del comma 9-bis del medesimo art. 3;

Controversie e Foro competente Per tutte le controversie aventi a oggetto condizioni ed esecuzione del contratto è competente in via esclusiva e inderogabile il Foro di Udine;

Trattamento dei dati personali La Stazione Appaltante, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale in materia, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, come da informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sul sito web del Comune di Udine, al seguente [linkhttps://www.comune.udine.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Dati-ulteriori/Privacy](https://www.comune.udine.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Dati-ulteriori/Privacy);

Spese contrattuali: Le spese contrattuali, nascenti dal presente atto, sono a carico dell'Appaltatore;

7. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale del Comune di Udine, nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente;

8. di precisare che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato, a vario titolo, all'istruttoria del presente atto, ai sensi dell'art. 6 - bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012;

9. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA'
ORGANIZZATIVA

Cristina Marsili